



**Periodico IUS et SALUS**

Iscritto al Tribunale di Roma

in data 28/03/2019 al n. 40/2019

Roma, 29/04/2024

## **Accesso ai corsi di laurea magistrale in medicina e chirurgia: il disegno di legge che prevede semplificazioni.**

Il disegno di legge S. n. 915 - 19<sup>a</sup> Legislatura, presentato al Senato della Repubblica in data 19 ottobre 2023 [(Sen. Carmela Bucalo (FdI) e altri)], recante “*Modifiche alla legge 2 agosto 1999, n. 264, in materia di accesso ai corsi di laurea magistrale in medicina e chirurgia*”, in corso di esame in commissione il giorno 24 aprile 2024, è stato approvato dalla “Commissione Cultura e patrimonio culturale, istruzione pubblica” nel testo proposto *[a cura di Vincenza Di Martino – Avvocato del Foro di Roma]*

Il numero chiuso nelle facoltà di medicina e chirurgia, introdotto ex D.M. 21 luglio 1997, n. 245, mediante la somministrazione di *test* di accesso/ d'ingresso, costituito da un quiz di cultura generale e di conoscenze scientifiche di base, mette in relazione il numero di studenti con la capacità delle singole strutture di ospitarli, con la disponibilità dei professori e con la possibilità di svolgere laboratori e lezioni.

Con l'obiettivo di correggere le criticità emerse nel tempo, il disegno di legge in evidenza individua la «*necessità di trovare un sistema che, dato per scontato il numero programmato, riesca davvero a premiare i più bravi e i più motivati e che, allo stesso tempo, non metta in difficoltà coloro i quali non riescono a superare il test*».

All'uopo, il testo presentato al Senato e lì in discussione riscrive in **2 articoli** le regole per l'accesso alla facoltà di medicina e chirurgia, costruendo «*un sistema basato sul principio che tutti i ragazzi debbano avere il diritto di confrontarsi alla pari, di partire degli stessi blocchi di partenza e di essere giudicati sul reale merito e sulle loro motivazioni*».

L'**articolo 1** introduce una modifica all'articolo 4, comma 1, della legge 2 agosto 1999, n. 264, escludendo l'ammissione al corso di laurea in medicina e chirurgia previo superamento di apposite prove di cultura generale, così come previsto per i corsi di cui agli articoli 1 e 2 della predetta legge.

L'articolo 2, al comma 1 prevede l'aggiunta dell'articolo 4 –bis alla legge 2 agosto 1999, n. 264 composto da dodici commi:

- il comma 1 regola l'ammissione al corso di laurea in medicina e chirurgia (LM-41), prevedendo la libera iscrizione al primo semestre di studio, che dovrà essere coincidente con il primo semestre dei corsi di laurea in biotecnologie (L-2) o in scienze motorie e sportive (L-22);
- i commi 2 e 3 stabiliscono l'arco temporale di erogazione delle lezioni del primo semestre (tra il 1° settembre e il 15 dicembre di ogni anno), nonché la scadenza di presentazione dell'apposita istanza di partecipazione da parte dello studente che intende frequentare il corso, fissata entro il 30 giugno di ogni anno;
- il comma 4 regola le materie d'insegnamento del primo semestre dei corsi di laurea di cui al comma 1 (in parte propedeutiche; in parte già professionalizzanti);
- il comma 5 prevede, che gli studenti, nel mese di dicembre, al termine delle lezioni, sostengano gli esami dei corsi seguiti durante il semestre, ottenendone relativo conto e crediti formativi universitari (CFU);
- il comma 6 dispone le modalità di erogazione del corso, prevedendo anche la possibilità della formazione a distanza attraverso la collaborazione degli atenei telematici per quanto attiene le lezioni frontali, ma imponendo lezioni a gruppi per le esercitazioni di anatomia;
- i commi 7, 8, 9, e 10 stabiliscono che, al termine del corso, gli studenti dovranno affrontare una prova nazionale, per quiz sulle materie oggetto del corso, da tenersi entro il mese di gennaio di ciascun anno. La soglia minima di idoneità ai fini dell'inserimento in detta graduatoria sarà stabilita dal MUR, dando priorità alla sede di residenza dello studente. Le stesse previsioni regolano, altresì, l'accesso al semestre del corso di laurea LM41. Nel mese di gennaio, gli studenti che abbiano superato entrambe le prove di esame previste per dicembre, e che ne facciano domanda, potranno partecipare al test nazionale per l'accesso al corso di laurea LM-41. Il test sarà unico per tutti gli atenei ed erogato contemporaneamente secondo le modalità previste dal MUR, vertendo sulle discipline oggetto di studio durante il primo semestre. I candidati che, in accordo al fabbisogno nazionale comunicato dal Ministro della salute, entrino in graduatoria utile, potranno proseguire gli studi, frequentando il secondo semestre del corso di laurea LM41. Invece, gli studenti che non rientreranno in una graduatoria utile potranno proseguire gli studi del corso di laurea L-2 o L2-2;
- il comma 11 prevede che dal mese di giugno di ogni anno, eventuali posti vacanti per il corso di laurea LM-41 sono coperti da trasferimenti dai corsi di laurea L-2 o L-22;

- il comma 12 prevede, come causa di decadenza dal corso di laurea sia il mancato pagamento di tasse universitarie, sia la mancata acquisizione di CFU per tre anni complessivi o per due anni consecutivi.

Stante l'importanza del tema, sarà cura della Redazione seguirne l'*iter* e le evoluzioni parlamentari.

Fonte: <https://www.senato.it/home>